

Consorzio Industriale Prov.le SS – Presentato il Progetto Performance

Il Consorzio avvia il Progetto Performance

Un nuovo strumento verso l'aziendalizzazione dell'Ente in collaborazione con l'Università di Ferrara

Il Consorzio industriale prosegue nel suo percorso di aziendalizzazione e avvia il Progetto Performance, frutto di un'importante convenzione con il Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Ferrara. Dal prossimo gennaio fino a luglio 2020 l'ateneo si occuperà, infatti, di progettare il sistema di programmazione, misurazione e valutazione delle performance e i Modelli metodologici di piano e relazione della performance, che saranno utili al Consorzio per definire più compiutamente lo stato attuale dell'ente e fornire le indicazioni migliori per massimizzarne l'impegno.

«Siamo un'azienda importante e dobbiamo ragionare sempre più in termini aziendali – ha spiegato il presidente del Consorzio, Pasquale Taula, nella presentazione del Progetto che si è tenuta oggi all'incubatore d'impresa di Porto Torres, alla presenza di tutti i collaboratori di Consorzio, ASA e dei consiglieri d'amministrazione –. Siamo orgogliosi di avviare un piano che non è obbligatorio ma è da noi fortemente voluto per coniugare le strategie aziendali con gli obiettivi individuali di ogni singolo collaboratore». «Quello di oggi è il primo passaggio da un'impostazione burocratica a una manageriale», ha aggiunto il direttore generale del CIP, Salvatore Demontis, spiegando che nel ciclo delle performance sono previsti anche i meccanismi di premialità e penalità che, ha detto, «sono uno strumento per sensibilizzare la struttura

verso gli obiettivi strategici, a dare valore aggiunto al lavoro di squadra e condividere i valori aziendali».

Con quest'azione per la prima volta nella sua storia il CIP di Sassari accelera nel percorso verso la creazione di un Consorzio-azienda moderno che favorisca una sempre maggiore produttività interna: attraverso il Piano delle performance sarà infine possibile declinare gli obiettivi operativi e definire, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione delle prestazioni dell'amministrazione, dei dirigenti, dei responsabili dei settori e di tutto il personale dell'ente.

L'Università di Ferrara è il miglior partner possibile per portare a termine l'attività di ricerca: è infatti l'unica in Italia a organizzare da diversi anni, mediante il proprio Dipartimento di Economia e management, il Master PERF.ET di 1° e 2° livello sul miglioramento delle performance degli enti territoriali e di altre pubbliche amministrazioni ed è quindi dotata di personale altamente esperto sui sistemi di programmazione, misurazione e valutazione. Alla stessa Università di Ferrara, all'avanguardia in Italia sull'argomento, sono stati affidati prestigiosi incarichi sul miglioramento delle performance di enti territoriali e di altre pubbliche amministrazioni. A coordinare come responsabile scientifico il lavoro di ricerca al Consorzio sarà in prima persona il professor Enrico Deidda Gagliardo, esperto di sistemi di valutazione delle performance e direttore del PERF.ET, che ha illustrato il progetto all'incontro di oggi.

[Progetto Performance CIPS](#)